

# Sconto sulle tasse se ti prendi cura delle aree pubbliche

Casale: esteso il baratto amministrativo. Niente Tari e Imu ma il cittadino deve fare lavori socialmente utili per il Comune

**di Leondina Marulli**  
► CECINA

Sconto e azzeramento delle imposte comunali in cambio di lavoro di tipo volontario. Il Comune di Casale Marittimo introduce il baratto amministrativo, uno strumento dedicato alle fasce più deboli della popolazione, in difficoltà con il pagamento dei tributi comunali.

Un'opportunità offerta dalla legislazione nazionale (L. 164/2014) che permette di ottenere agevolazioni tributarie quali sconti se non addirittura l'azzeramento totale del debito nei confronti dell'amministrazione comunale.

Una sperimentazione iniziata lo scorso anno, quando a rispondere al bando furono 4 residenti del Comune di Casale Marittimo e "quest'anno prevediamo siano molti di più" considerato che come primo anno è andata molto bene.

«Si tratta di uno strumento – spiega il sindaco di Casale Marittimo, **Fabrizio Burchianti** – non semplice da attuare dal punto di vista amministrativo perché i lavoratori devono essere in possesso di una serie di requisiti

nonché di un'assicurazione per poter lavorare». Dalla cura del verde pubblico a quella degli edifici comunali, il Comune offre la possibilità di tradurre in un lavoro di tipo volontario alcune imposte. La sperimentazione nel 2016 prese in considerazione esclusivamente la Tari, l'imposta sulla spazzatura, mentre quest'anno le agevolazioni sono state estese alla Iuc e all'Imu e il termine per presentare domanda e rispondere al bando è fissato dallo stesso alla data del 30 settembre.

«Il primo Comune in Toscana ad introdurre il 'baratto amministrativo' è stato quello di Massarosa mentre il nostro è stato uno dei primi della provincia di Pisa, su proposta della minoranza comunale. Una proposta che abbiamo subito preso in considerazione, portata in consiglio comunale e votata. Per definire i dettagli di attuazione abbiamo anche partecipato lo scorso anno – sottolinea ancora Burchianti – al corso

**► RIPARBELLA**

## Si riunisce l'Osservatorio Rifiuti

**Mercoledì 13 settembre è convocato l'osservatorio rifiuti Ribarbella per le ore 21 presso al sala del consiglio. L'osservatorio è un organismo composto dal sindaco (o assessore delegato) dai membri della seconda commissione consiliare, dal responsabile dell'ufficio edilizia privata, dal responsabile dei vigili urbani, dall'amministratore unico della Rea (che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) ai membri**

**rappresentanti del Comitato Rifiuti Zero. L'osservatorio si riunirà con il presente ordine del giorno:**  
**1) Azione di monitoraggio della raccolta rifiuti: criticità e suggerimenti**  
**2) Evento Puliamo il Mondo 2017**  
**3) Collaborazione con l'Arci. Ricordando che la riunione è aperta a tutti coloro che sono interessati al tema dei rifiuti l'osservatorio chiede la massima partecipazione all'appuntamento.**

organizzato dall'Anci, l'associazione nazionale Comuni italiani.

«Si tratta anche di un modo per responsabilizzare i cittadini e renderli partecipi dell'attività del comune e della gestione del bene pubblico».

Il bando parla infatti di 'cittadini attivi', i cui interventi avranno carattere occasionale e non continuativo e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'amministrazione o proposti dai cit-





**Un giardiniere al lavoro (foto archivio)**

tadini stessi.

Tra i requisiti richiesti, oltre alla residenza nel Comune di Casale, l'attestazione Isee non superiore a 36mila euro mentre il valore economico fissato per ogni singolo progetto a valere per tutto il nucleo familiare è fissato in

un massimo di 500 euro e la somma complessiva che viene messa a disposizione per il baratto amministrativo è pari a 10mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA